



CITTA' DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

ORIGINALE

**SETTORE 1 AA. GG. ED ISTITUZIONALI SERVIZI PERSONA ANTICORRUZIONE
TRASPARENZA**

DETERMINAZIONE NR. 47 DEL 16/03/2023

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO TPL A DOMANDA DEBOLE -
APPROVAZIONE ATTI**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

DOTT.SSA TOSTI CECILIA



Settore 1 AA. GG. ed Istituzionali Servizi persona Anticorruzione Trasparenza

DETERMINAZIONE N. 47 DEL 16/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1

RICHIAMATE le seguenti delibere:

- Delibera C.C. n. 15 del 28/02/2023 ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP 2023-2025)"
- Delibera C.C. n. 16 del 28/02/2023 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025. ESAME E APPROVAZIONE"
- Delibera GC n. 50 del 03/03/2023 ad oggetto: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025 PARTE FINANZIARIA - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI RESPONSABILI DI SERVIZIO";

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il decreto N. 28/SIN del 27/06/2022 con il quale il Sindaco nomina la dott.ssa Cecilia Tosti Responsabile del settore 1 "Affari Generali ed Istituzionali Servizi alla Persona. Supporto Attività Anticorruzione e Trasparenza" conferendole l'incarico di Posizione Organizzativa con decorrenza dal 1 LUGLIO 2022 e fino al 30 GIUGNO 2023;

VISTO l'art. 147-bis, comma 1 del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213-, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del Servizio, attraverso apposito parere;

VISTO l'art. 6 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente regolamento dei contratti;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di G.C. n. 31 del 24.04.2008;

RICHIAMATO l'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 Livelli di progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi;

CONSIDERATO che il contratto sottoscritto per lo svolgimento del servizio di Trasporto pubblico locale a domanda debole nel comune di Vinci giunge a scadenza il 31.03.2023;

CONSIDERATO che Regione Toscana non ha ancora comunicato il provvedimento di finanziamento del servizio per Comune di Vinci;

CONSIDERATO che occorre garantire comunque il proseguimento del servizio di trasporto a domanda debole per l'anno 2023 e pertanto si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento, dal 1 aprile 2023 al 30 giugno 2023;

RICHIAMATO il PROGETTO del SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A DOMANDA DEBOLE (TPL) – ANNO 2022 del Comune di Vinci adottato con la delibera di Giunta Comunale n. 146 del 28/06/2022;



RICHIAMATO il PROGETTO ANNO 2022 del TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A DOMANDA DEBOLE del Comune di Vinci approvato con delibera di C.C. 43 del 11/07/2022;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2021 che stabilisce le tariffe per il servizio di Trasporto Pubblico Locale a domanda debole e per il servizio di navetta;

CONSIDERATO che per il servizio in oggetto si presume una spesa di circa € 8025,75 oltre IVA nella misura di legge;

RITENUTO opportuno procedere con Avviso di manifestazione di interesse e poi con una procedura concorrenziale sul sistema Start con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso tra coloro i quali in possesso dei requisiti avranno manifestato interesse all'affidamento del servizio in oggetto.

CONSIDERATO che, alla luce della vigente normativa inerente le forniture di beni e servizi la fornitura del materiale richiesto è da considerarsi affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal DL77/2021 all'art. 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) che testualmente recita: *2) al comma 2: 2.1. la lettera a) e' sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;*

RICHIAMATI:

- l'art. 26, c. 3, della L. 23.12.1999, n. 488, e s.m.i., in base al quale le Amministrazioni pubbliche sono obbligate a ricorrere al sistema delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. o ad utilizzarne i parametri di prezzo e qualità come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili a quelli oggetto delle convenzioni;

- l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge 27/12/2006 n. 296 - Finanziaria per l'Esercizio 2007, in base ai quali:

a) le Amministrazioni pubbliche sono obbligate a ricorrere al sistema delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. o ad utilizzarne i parametri di prezzo e qualità come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili a quelli oggetto delle convenzioni;

b) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- il comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, che prevede che i contratti stipulati in violazione dell'obbligo di ricorrere alle convenzioni quadro ovvero ai parametri prezzo qualità fissati da Consip S.p.A. ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla medesima Consip sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto.

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lett. a) del Dlgs 50/2016 che recita: *a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, come modificato dall'art. 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) che testualmente recita:*



2) al comma 2: *2.1. la lettera a) e' sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:"*

VISTA la sentenza n. 833/2018 del TAR Molise, nella quale si evidenzia che l'art. 36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici permette alle stazioni appaltanti, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40mila euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che, come chiarito dal parere 12.2.2018 n. 361 del Consiglio di Stato, le Linee-guida ANAC sulle procedure sotto-soglia non hanno carattere vincolante, essendo un atto amministrativo generale che, pur perseguendo lo scopo di fornire indirizzi e istruzioni operative alle stazioni appaltanti, dà alle stesse modo di discostarsi dagli indirizzi medesimi;

RICHIAMATA la legge 145/2018 art. 1 comma 130 che modificando l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che il ricorso al mercato elettronico sia obbligatorio per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che trattasi di un acquisto di beni dal costo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VERIFICATO, in ottemperanza alle disposizioni sopracitate, previa consultazione del sito www.acquisinretepa.it, che tra gli strumenti messi a disposizione da Consip non risulta attiva alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e sul MePa non è presente una categoria di servizi che ricomprenda il servizio di cui in oggetto e con le caratteristiche necessarie;

CONSIDERATO pertanto opportuno ricorrere ad un affidamento diretto sul sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (START);

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", come in ultimo modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e s.m.i;

VISTA la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. **DI STABILIRE** di procedere all'affidamento diretto del SERVIZIO DI TRASPORTO



PUBBLICO LOCALE A DOMANDA DEBOLE (TPL) dal primo aprile al 30 giugno 2023 (tre mesi) ;

2. **DI APPROVARE** gli atti necessari al suddetto affidamento diretto :
 - Avviso di manifestazione di interesse
 - Lettera d'invito;
 - Capitolato Speciale d'appalto;
 - Schema contratto
3. **DI DARE ATTO** che l'affidatario del servizio sarà nominato agente contabile e dovrà presentare il rendiconto di cui all'art. 233 del D.Lgs 267/2000 oltre che effettuare le comunicazioni obbligatorie all'Osservatorio del TPL;
4. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Controllo di Gestione;
5. **DI DARE ATTO** che il responsabile provvederà alle pubblicazioni necessarie ai sensi del D.lgs. 33/2013 e del Piano Comunale Triennale di Prevenzione della Corruzione. Annualità 2022/2023/2024 e Programma Triennale 2022/2024 per la Trasparenza e l'Integrità, se ed in quanto dovute;
 1. **DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione della presente determina il Responsabile attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis comma 1 d.lgs n° 267/00.